

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02639 **del** 10/03/2020

Proposta n. 3480 **del** 05/03/2020

Oggetto:

approvazione nuovo schema di Accordo procedimentale ai sensi dell'art. 3 ter, comma 2, D. L.351/2001 e ss.mm.ii., tra Regione Lazio/Comune di Veroli per la valorizzazione del patrimonio pubblico.

OGGETTO: approvazione nuovo schema di Accordo procedimentale ai sensi dell'art. 3 *ter*, comma 2, D. L.351/2001 e ss.mm.ii., tra Regione Lazio/Comune di Veroli per la valorizzazione del patrimonio pubblico.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, e in particolare l'art. 9 secondo cui la Regione Lazio annovera tra le sue finalità istituzionali la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio e la salvaguardia, in particolare, dei nuclei architettonici originari e dell'assetto storico dei centri cittadini;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTI:

- l'art. 3-*ter* del D.L. 25 settembre 2001 n. 351, convertito con legge 23 novembre 2001, n. 410 e ss.mm.ii., recante: “Processo di valorizzazione degli immobili pubblici”, il quale introduce nell'ordinamento giuridico nuove procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico in particolare attraverso lo strumento dei Programmi unitari di valorizzazione territoriale;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n.133 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 58, recante: “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali”;
- l'art. 26 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii., rubricato: “Misure urgenti per la valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati”;

VISTA la deliberazione 28 novembre 2017, n. 761, con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di un nuovo Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Lazio, siglato in data 18.12.2017, per proseguire le iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico di ambito regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15858 del 6 dicembre 2018, avente ad oggetto: "Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lazio/Agenzia del Demanio/Comune di Veroli per la valorizzazione del patrimonio pubblico;

DATO ATTO che in data 22 dicembre 2018 il Comune di Veroli e la Regione Lazio hanno sottoscritto il suddetto Accordo dando avvio alle attività del Tavolo tecnico operativo deputato a dare attuazione alle attività oggetto dello stesso Accordo;

VISTO l'art. 4 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, che ha introdotto specifiche misure per il finanziamento di azioni territoriali sul patrimonio immobiliare pubblico e stanziato apposite risorse per il finanziamento delle suddette azioni;

VISTA deliberazione n. 871 del 26 novembre 2019, con la quale la Giunta regionale del Lazio ha approvato una ripartizione dei fondi stanziati dal succitato art. 4 della l.r. n. 8/2019, destinando al finanziamento dell'Accordo sopra richiamato la somma di € 200.000;

VISTA altresì la determinazione dirigenziale n. G17889 del 17 dicembre 2019, avente ad oggetto: "attuazione dgr 871/2019 - impegno di spesa a favore degli Enti assegnatari delle risorse di cui all'art. 4, comma 2, l.r. n. 8/2019, di euro 430.000,00, sul capitolo C11920 e di euro 2.000.000,00, sul capitolo di spesa C12612, es. fin. 2019/2020/2021. Approvazione schema di Convenzione tipo per l'attribuzione e gestione delle risorse;

DATO ATTO che in data 22 dicembre 2019 il Comune di Veroli e la Regione Lazio hanno sottoscritto la suddetta Convenzione;

PRESO ATTO che nell'ambito delle varie sedute del succitato tavolo tecnico operativo, si è individuato quale obiettivo strategico e prioritario quello di creare un progetto di gestione integrata di due immobili ritenuti di particolare rilevanza storico artistica quali:

- 1) la "Galleria la Catena", di proprietà della Regione Lazio attualmente adibita a sala conferenze e spazio espositivo per mostre artistiche;
- 2) il "Palazzo Campanari", attualmente di proprietà privata, per il quale il Comune di Veroli ha già avviato una procedura di acquisto per destinarlo alla fruizione pubblica attesa la notevole rilevanza artistica e storica (dichiarata peraltro anche dal Mibact con decreto del 10 ottobre 2008, con il quale l'immobile è stato dichiarato di "interesse particolarmente importante", ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. a), del D.Lgs 42/2004).

EVIDENZIATO che:

la gestione integrata dei suddetti immobili darà luogo alla creazione di un polo culturale, turistico e congressuale ove svolgere iniziative nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

tali immobili, inoltre, presentano una posizione di particolare rilievo lungo i “Cammini della spiritualità”, che ogni anno richiamano migliaia di turisti, di cui potranno diventare parte integrante;

PRESO ATTO altresì che, per il perseguimento del suddetto obiettivo le Parti hanno convenuto di procedere all’elaborazione di uno specifico Accordo procedimentale, ai sensi dell’art. 3 *ter* del d.l. 351/2001, che, a partire dalla conclusione dell’*iter* di acquisizione della proprietà del Palazzo Campanari, andrà quindi a declinare nel dettaglio i ruoli delle Parti nel perseguire l’obiettivo di valorizzazione degli edifici, convenendo su alcuni impegni reciproci dettagliatamente indicati nella bozza di Accordo procedimentale messa a punto, di concerto, tra le Parti;

VISTA la propria determinazione dirigenziale 25 febbraio 2020, n. G01870 con la quale, per i motivi sopra esposti, è stato approvato lo schema di Accordo procedimentale, tra Regione Lazio/Agenzia del Demanio/Comune di Veroli;

CONSIDERATO che, a seguito di successivi approfondimenti, l’Agenzia del Demanio ha comunicato che l’Accordo suddetto, configurandosi come di un atto endo-procedimentale, può essere sottoscritto congiuntamente dalla Regione Lazio ed il Comune di Veroli;

RITENUTO pertanto di procedere all’approvazione di un nuovo schema di Accordo per la valorizzazione del patrimonio pubblico, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, il quale verrà sottoscritto unicamente dalla Regione e dal Comune e che sostituisce integralmente quello già approvato con la citata d.d. G01870/2020;

DATO ATTO che le risorse finanziarie a carico della Regione previste nel suddetto Accordo trovano copertura finanziaria nell’impegno di spesa n. 60691/2019 già assunto con la citata d.d. G17889/2019.

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premesse che si richiamano integralmente

1. di approvare l’allegato schema di Accordo procedimentale tra Regione Lazio e il Comune di Veroli, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.;
2. di dare atto che l’Accordo di cui al precedente punto 1) sostituisce integralmente quello già approvato con la precedente determinazione 25 febbraio 2020, n. G01870.

***Il Direttore Regionale
(Dott. Marco Marafini)***